

A TUTTI I DIRIGENTI PENSIONATI  
NOSTRI ASSOCIATI

Parma, 18 Gennaio 2019  
Circ.3P/2019

**OGGETTO : LEGGE DI BILANCIO 2019. RIVALUTAZIONE PENSIONI, CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'**

Riportiamo in questa circolare un'informazione che ritengo sia nota a tutti voi, visto che se ne parla da quando il Governo si è posto il problema di come finanziare il Reddito di Cittadinanza e le Pensioni a quota 100, varati nella versione definitiva proprio ieri dal Consiglio dei Ministri, per i quali comunque dovranno uscire i decreti attuativi. Fra le misure decise dal Governo a sostegno dei due pilastri del Governo gialloverde ci sono un nuovo contributo di solidarietà per pensioni oltre 100.000 euro e un nuovo meccanismo di calcolo della perequazione automatica che colpirà tutti i dirigenti pensionati. La Federazione si è opposta manifestando la propria contrarietà insieme a tutte le altre categorie dirigenziali e alle alte professionalità, con interventi sulla stampa, incontri con politici dell'opposizione e del Governo, senza nulla ottenere. Neanche la manifestazione organizzata al Teatro Nuovo di Milano lo scorso 13 dicembre 2018, cui hanno partecipato 1.200 colleghi, ha sortito qualche effetto, se non la conferma della dirigenza di essere ormai la mucca da mungere da parte di tutti i Governi.

La dirigenza, tramite CIDA, si riserva di porre in atto le azioni opportune per verificare la legittimità dei provvedimenti in quanto già in passato la Corte Costituzionale aveva espresso dei dubbi sia sul sistema di calcolo della perequazione automatica che sull'applicazione del contributo di solidarietà a prescindere dalla storia contributiva individuale. Sono pronti già ricorsi di privati cittadini dirigenti, in particolare Magistrati e Dirigenti dello Stato, alla Corte Costituzionale e anche CIDA sta verificando se ci siano le condizioni per un ricorso. Vi terremo ovviamente informati su eventuali sviluppi-

Passiamo quindi a descrivervi come opererà **il meccanismo della rivalutazione delle pensioni**, che colpirà certamente tutti i dirigenti pensionati, secondo quanto previsto dalla legge nr. 145 del 30 dicembre 2018, a partire dal 01/01/2019. Il meccanismo di adeguamento che, **avrà durata per il triennio 2019/2021 prevede 7 scaglioni come segue;**

- 100 % della pensione fino a € 1.521 lordi (tre volte il minimo)
- 97 % tra € 1.522 e 2.029
- 77% tra € 2.030 e 2.537
- 52% tra € 2.538 e 3.042
- 47% tra € 3.043 e 4.059
- 45% tra € 4.060 e 4.566
- 40% superiori a € 5.567 lordi (nove volte il minimo)

Facciamo presente che, mancando ancora il decreto attuativo del provvedimento, la pensione di gennaio è stata erogata con il tasso di rivalutazione pari all'inflazione del 1,1%, vale a dire con variazione del costo della vita al 100%. Probabilmente la stessa cosa avverrà a febbraio, per cui prevedibilmente, come ha già comunicato con una sua circolare, **l'INPS effettuerà il conguaglio con la pensione di marzo con la quale i pensionati che hanno una pensione superiore a tre volte il minimo si troveranno a dover restituire la parte della perequazione che in via provvisoria l'istituto ha calcolato nei mesi precedenti.**

Per quanto concerne **il contributo di solidarietà colpirà le pensioni di importo superiore a 100.000 euro lordi annui, che subiranno una riduzione di importo per la durata di 5 anni a partire dal 2019** secondo lo schema seguente ;

- 15% per importi superiori a € 100.000 fino a € 130.000
- 25% per importi superiori a € 130.000 fino a € 200.000
- 30% per importi superiori a € 200.000 fino a € 350.000
- 35% per importi superiori a € 350.000 fino a € 500.000
- 40% per importi superiori a € 500.000

La riduzione non si applica alle pensioni liquidate con il sistema contributivo, alle pensioni di invalidità, agli assegni di invalidità e inabilità, alle pensioni ai superstiti.

Chiudiamo questa circolare dandovi conto di una notizia che riempie di orgoglio la nostra Associazione e che penso tutti voi conoscerete già.

**Il nostro iscritto Albino Ivardi Ganapini ha ricevuto lo scorso 13 gennaio la massima onorificenza prevista dal Comune della nostra città, la Medaglia d'oro del Premio Sant'Ilario 2019.** Non aggiungerò nulla a quanto pubblicato dalla Gazzetta di Parma nell'articolo che vi abbiamo allegato, che traccia molto bene il percorso virtuoso di Ganapini in tutti gli ambiti in cui si è cimentato, dal lavoro in Barilla, all'impegno politico con Prodi e Borri, all'impegno sociale con la comunità di Betania.. Sono sicuro che tantissimi parmigiani saranno felici di questa scelta.

Federmanager lo è certamente perché Albino Ganapini è un nostro fedelissimo iscritto dal 1968 che ha sempre onorato e dato lustro alla nostra Associazione, alla quale ha dato molto. Lo abbiamo premiato lo scorso anno durante la nostra Assemblea annuale con la consegna della Medaglia d'oro alla fedeltà associativa che consegniamo a coloro che sono iscritti da 50 anni..

Con l'auspicio di continuare ad avere la vostra fiducia e il vostro supporto vi saluto cordialmente

Il Presidente  
Ing. Silvio Grimaldeschi